

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	<i>CRIMINOLOGIA</i> (IUS 17 Diritto penale)
Corso di studio	<i>Le materie opzionali sono comuni a tutti i corsi di laurea (LMG, LMGI, SSG, SSGI).</i>
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti
Denominazione inglese	CRIMINOLOGY
Obbligo di frequenza	NO. Consigliato
Lingua di erogazione	ITALIANO / INGLESE

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	<i>MARIA ANTONELLA PASCULLI</i>	mariaantonella.pasculli@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	Ius 17	Indicare i CFU complessivi, anche in caso di moduli

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	
Modalità di erogazione	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

<b>Syllabus</b>	
-----------------	--

Prerequisiti (propedeuticità)	Indicare gli esami propedeutici sarebbe preferibile aver sostenuto l'esame di diritto penale.
Risultati di apprendimento previsti	<p>I risultati di apprendimento attesi riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione dei principi e delle teorie criminologiche indicati nel programma e della loro disciplina;</li> <li>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>): L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione della criminologia come diritto in divenire ( cd. diritto vivente);</li> <li>3. Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>). L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli approcci e delle teorie criminologiche indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio critico della dottrina più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.</li> <li>4 . Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): L'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, per consentire lo sviluppo del confronto e della discussione anche in aula, sia individuale, sia in gruppo; Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.</li> <li>5. Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>): L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico della criminologia <i>globalizzata e post-globale</i>.</li> </ol>

<b>Programma</b>	
------------------	--

Contenuti di insegnamento	<p><b><i>Programma da 9 cfu (comprensivo di Parte generale e Parte speciale)</i></b></p> <p>Criminologia è la scienza che ha per oggetto la criminalità: i crimini e i criminali, ovvero i crimini commessi e l'esserne autori, nonché il fenomeno sociale; quindi i modi in cui la criminalità è percepita, definita e affrontata. La criminologia costituisce un campo d'interessi, più che una materia, fortemente interdisciplinare, anzi multidisciplinare in cui confluiscono i contributi – e si incontrano e si sovrappongono le metodologie – degli studiosi di diritto penale <i>in primis</i>, antropologia, psicologia e psichiatria, sociologia, statistica, economia, diritto e relazioni internazionali, storia del crimine, della pena, delle istituzioni. Il programma completo prevede lo studio delle teorie e tendenze evolutive della criminologia.</p> <p><b><i>Programma da 6 cfu (programma generale con indirizzo specializzante)</i></b></p> <p>Il programma prevede l'analisi approfondita di una tematica caratterizzante lo studio della criminologia in senso evolutivo e prevede lo studio delle seguenti tematiche: la scuola positiva del diritto penale e la concezione deterministica; Lombroso e l'antropologia criminale; Ferri e la negazione del libero arbitrio, la sociologia criminale e i sostitutivi penali; Diritto penale e neuroscienze, l'evoluzione dei rapporti tra scienze e diritto nella determinazione della responsabilità penale; infermità mentali e neuroscienze, i parametri medico normativi e le concezioni psico-sociologiche dei soggetti autori di reati; neuroni specchio ed ipotesi neocostitutive di comportamenti umani devianti; imputabilità e neuroscienze.</p> <p><b><i>Programma da 3 cfu (parte speciale in lingua inglese per studenti Erasmus)</i></b><i>This programme reviews the particular nature of female offending and tries to advance a criminological paradigm on existing relationship between gender and crime. The aim of this research on female criminal behaviors is to highlight evolving trends in criminology by presenting an overview of gender-specific theories to legally explain the relevance of women in serious crime.</i></p>
---------------------------	--

Testi di riferimento	<p><b>Programma da 9 cfu</b>  <i>Testi consigliati: S. ALEO, Criminologia e sistema penale, 2°ed., CEDAM, 2011 pp. 1-345;</i>  <i>M.Antonella Pasculli, Neuroscienze e giustizia penale, vol. 1, profili sostanziali, Aracne, 2012, pp. 1-130, scaricabile anche dal sito <a href="http://www.academia.eu">www.academia.eu</a></i>  <i>Simon Baron-Cohen, La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà, Raffaello Cortina Editore, 2012, pp.1-122;</i>  <i>O. Di Giovine,Diritto penale e neuroetica,CEDAM 2013, pp.3-361;</i></p> <p><b>Programma da 6 cfu</b>  <i>Testi consigliati: S. ALEO, Criminologia e sistema penale, 2°ed., CEDAM, 2011 pp. 3-95;</i>  <i>M.Antonella Pasculli, Neuroscienze e giustizia penale, vol. 1, profili sostanziali, Aracne, 2012, pp. 1-130;</i>  <i>O. Di Giovine,Diritto penale e neuroetica,CEDAM 2013, pp.3-361;</i></p> <p><b>Programma da 3 cfu</b>  <i>References</i>  <i>C. RENZETTI, (2013), Feminist Criminolgy, London , Routledge;</i>  <i>PASCULLI M.A. (2013). Women and Mafia: New Female Commanders in: JOSÉ URQUIZO OLAECHEA. Revista Peruana de Ciencias Penales N.26. vol. 26, p. 415-436, LIMA</i></p> <p>In caso di eventuale difficoltà a reperire i testi, saranno fornite tutte le indicazioni durante le lezioni.</p>
----------------------	--

<p>Metodi didattici</p>	<p>Il corso si riferisce all'insegnamento della criminologia per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio.</p> <p>Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento.</p> <p><i>Fornire una competenza specifica in una materia complessa come lo studio della mens rea sia da un punto di vista sostanziale che giurisprudenziale. Insegnare agli studenti a ragionare e riflettere sul mondo del diritto vivente, argomentando anche sotto forma scritta gli approcci della moderna criminologia applicati ai casi di specie.</i></p> <p>Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.</p> <p>Le verifiche del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di elaborati scritti su casi scritti assegnati esclusivamente dal docente di riferimento. Di esse si terrà debito conto nella valutazione finale.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>I criteri per la valutazione della prova orale e scritta tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.</p>

Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo. La motivazione e la costanza allo studio sono ottimi parametri. La dedizione e la ricerca sono indicatori della scelta della tesi. Almeno 6 mesi prima della seduta di laurea prevista occorre chiedere la tesi. I testi indicati nella bibliografia devono essere letti integralmente, la stesura comporta una rielaborazione scritta corretta, fornita di note.</p>
-----------------------------	--